

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 74 di martedì 21 marzo 2000

Esposizione a sostanze chimiche e cancro

Riconosciuto indennizzo per causa di servizio alle eredi del preside di un istituto agrario deceduto in seguito a neoplasia cerebrale.

Il Consiglio di Stato ha riconosciuto un equo indennizzo per causa di servizio alle eredi del preside di un istituto tecnico agrario deceduto per neoplasia "dopo essere stato a contatto, durante l'attività di insegnamento teorico-pratico di disciplina agraria, con sostanze chimiche del tipo nitrosoamidi".

Con sentenza n.1158/2000 della sesta sezione il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello del ministero della pubblica istruzione contro la decisione del Tar del Lazio che, posta l'attuale incertezza sulla genesi delle neoplasie, aveva affermato l'impossibilità di escludere a priori che eventi relativi al servizio, sotto il profilo delle condizioni ambientali o del materiale trattato, possano aver contribuito in maniera determinante all'insorgenza della patologia tumorale.

Con tale decisione i giudici hanno affermato "che è stata dimostrata la natura cancerogena almeno potenziale dei nitrosoamidi". L'amministrazione "doveva quindi dimostrare perché i prodotti chimici utilizzati dal preside nell'esercizio della sua attività di insegnamento non potevano essere causa di insorgenza della neoplasia, anziché partire dal ragionamento contrario, e cioè che il nesso causale tra sostanza e malattia non può essere affermato con certezza assoluta".